Ospiti internazionali, docenti dei più importanti centri di management sanitario e rappresentanti delle Regioni sono attesi al convegno, organizzato per festeggiare i primi dieci anni del Laboratorio Management e Sanità dell'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna, in programma per venerdì 12 dicembre, con inizio alle ore 09.00, al palazzo dei congressi di Pisa.

"Abbiamo voluto regalare e regalarci – spiega Sabina Nuti, responsabile del Laboratorio MeS – un momento di riflessione sulla direzione da intraprendere per la salvaguardia e il rilancio del sistema sanitario pubblico. Il convegno che si tiene il 12 dicembre, intitolato "Sfide e responsabilità per il futuro: Quali strategie per rilanciare il sistema sanitario pubblico?", nello spirito che da sempre caratterizza l'operato del Laboratorio MeS, non vuole dare giudizi ma aiutare a costruire prospettive nuove per organizzare e sostenere la sanità pubblica".

Al convegno parteciperanno ospiti in rappresentanza dei principali "attori" del sistema sanitario nazionale e internazionale. Oltre ai "padroni di casa" come il Rettore della Scuola Superiore Sant'Anna, Pierdomenico Perata e il direttore dell'Istituto di Management del Sant'Anna, Marco Frey, interverranno esperti stranieri come David Goodman dagli Stati Uniti, Ordinario di Community and Family Medicine, Geisel School of Medicine, Dartmouth Institute; Adalsteinn Brown dal Canada, Direttore dell'Institute of Health Policy, Management and Evaluation, University of Toronto; Gwyn Bevan dal Regno Unito, Ordinario di Policy Analysis, London School of Economics and Political Science. Per il versante universitario nazionale daranno il loro contributo Elio Borgonovi, Ordinario di Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche della Bocconi; Domenico Bodega, Preside della Facoltà di Economica della Cattolica di Milano; Gianfranco Gensini, Ordinario di Medicina Interna di Firenze e Giorgio Vittadini, Ordinario di Statistica Metodologica della Bicocca. In rappresentanza delle istituzioni interverranno il Giudice della Corte Costituzionale Giuliano Amato, il Direttore del Programma Nazionale Valutazione Esiti di Agenas, Marina Davoli; il Governatore della Regione Toscana, Enrico Rossi. Nutrita e qualificata anche la rappresentanza delle Regioni che hanno avviato progetti assieme al Laboratorio MeS, con i direttori generali di Liguria, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Basilicata.

L'IDENTIKIT DEL MES. Il Laboratorio Management e Sanità (MeS), nato nel 2004, fa parte dell'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa ed è, ad oggi, costituito da un gruppo di ricerca multidisciplinare formato da 50 tra ricercatori e collaboratori. "Tra i più grandi successi colti dal MeS in questi 10 anni – sottolinea ancora il Responsabile del Laboratorio MeS, Sabina Nuti – c'è sicuramente la progettazione e lo sviluppo del sistema di valutazione e valorizzazione della performance delle Aziende Sanitarie, l'ormai famoso "bersaglio Mes", che non soltanto ha ottenuto due brevetti, ma soprattutto è divenuto parte integrante e imprescindibile dei processi di programmazione regionali ed aziendali. Il bersaglio è stato adottato anche da altre 10 Regioni italiane che si confrontano su indicatori, risultati e strategie sui servizi sanitari. Tutto questo è stato reso possibile non solo dal sostegno della Regione Toscana e dalla grande disponibilità dimostrata dalle Aziende sanitarie, ma anche da un affiatato team di giovani ricercatori che, con un'età media inferiore ai 40 anni, rappresentano i soggetti più adatti e interessati a promuovere un confronto tra Governo e Regioni sul futuro della sanità, come quello di venerdì prossimo, per valutare percorsi di equità e sostenibilità del sistema sanitario".